


Il ruolo della Psicologia dell'Emergenza e del volontariato professionale nel contesto nazionale

dr Fabio Muscionico

Joannis di Aiello del Friuli (UD)
25 giugno 2016



I temi di questa mattina.....

- ✓ Psicologia dell'Emergenza: definizione
 - ✓ Chi è, allora lo psicologo dell'emergenza?
 - ✓ Lo Psicologo dell'emergenza: tra professione e volontariato
 - ✓ Il valore economico del lavoro volontario
 - ✓ Il volontariato professionale
 - ✓ Le motivazioni
 - ✓ Strumenti della Psicologia dell'emergenza utili in “tempo di pace”
- 

A VOLTE NELLA VITA TUTTO FILA LISCIO



E A VOLTE ACCADONO IMPREVISTI.



LA COSA IMPORTANTE E' SAPER REAGIRE



TRASFORMANDO I PROBLEMI IN OPPORTUNITA'

Condivido da

facebook

Psicologia dell'Emergenza: definizione

La Psicologia dell'emergenza connota un ambito assai ampio di studio e applicazione delle conoscenze psicologiche in situazioni critiche fortemente stressanti, che mettono a repentaglio le routine quotidiane e le ordinarie capacità di coping degli individui e delle comunità di fronte ad avversità di ampia magnitudo, improvvise e urgenti. Esse sono determinate da eventi di grande dimensione collettiva (maxiemergenze), ma anche da circostanze gravi ma più circoscritte della vita quotidiana.

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, Roma, dicembre 2013



Psicologia dell'Emergenza: definizione

La Psicologia dell'emergenza si occupa sia delle persone direttamente coinvolte negli eventi critici (vittime primarie) sia dei loro familiari e amici e delle persone che sono state testimoni dello stesso evento (vittime secondarie) sia dei soccorritori (vittime terziarie) e della comunità ove gli eventi critici si sono verificati. Si occupa altresì di previsione e prevenzione dei rischi e di programmazione e gestione dei soccorsi.

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, Roma, dicembre 2013



Chi è, allora lo psicologo dell'emergenza?

- è un laureato magistrale, **abilitato all'esercizio della professione**, iscritto all'Albo degli psicologi (sez. A), capace di operare in **completa autonomia professionale**.
- Per le attività di tipo **terapeutico**, nella fase post-emergenza e di follow-up care, **è richiesto il titolo di Specializzazione** per l'esercizio della psicoterapia
- Data la specificità dei compiti professionali, la partecipazione a **corsi base di PC** e a specifici **Corsi di Alta formazione** o **Master Universitari** risulta **particolarmente indicata** anche per sviluppare la conoscenza del sistema della protezione civile, funzioni e procedure operative.

FUNZIONI E ATTIVITÀ PROFESSIONALI

CARATTERISTICHE

- **Assessment** delle caratteristiche delle comunità, dei gruppi e delle persone, valutazione delle risorse psicosociali, dei bisogni e delle aspettative, dei rischi di disturbi psicologici maggiori (es. PTSD).
- **Diagnosi psicologica** delle vittime di situazioni critiche e traumatiche e consulenza per chi necessita di di trattamento immediato della crisi.
- Progettazione e attuazione di **interventi di sostegno diretto nella gestione della vita quotidiana** nei ricoveri di emergenza.
- **Progettazione, realizzazione e supervisione e valutazione di azioni informative** su dei rischi e strategie di coping.



FUNZIONI E ATTIVITÀ PROFESSIONALI

CARATTERISTICHE 2

- **Consulenza** nella preparazione di piani di emergenza operativi, che includano le variabili psicosociali, **formazione** psicosociale preventiva degli operatori dell'emergenza (comunicazione, effetto dei traumi psicologici, etc.)
- **Consulenza nell'organizzazione** dei centri di prima accoglienza tesa a facilitare anche il diretto coinvolgimento degli interessati.
- **Sostegno psicologico e counselling** nell'elaborazione delle problematiche legate allo sradicamento e al lutto, comunicazione delle bad news.
- decompressione emotiva, rielaborazione vissuti e supervisione dei processi decisionali per operatori dell'emergenza.
- Aiuto ai vari tipi di vittime nello **sviluppo di risposte resilienti**

QUINDI.....

Psicologia clinica

Psicologia sociale

Psicologia della comunicazione

Psicologia dello sviluppo

Psicologia di comunità e della salute

Etc.....



L A P S I C O L O G I A
D E L L ' E M E R G E N Z A N O N V A
C O N F U S A C O N U N A D E L L E
D I V E R S E T E C N I C H E D I
I N T E R V E N T O P R O P R I E D E L L A
P S I C O T R A U M A T O L O G I A C H E
I N E S S A P O S S O N O E S S E R E
I N C L U S E

Lo Psicologo dell'emergenza: tra professione e volontariato

PSICOLOGO VOLONTARIO DI PC

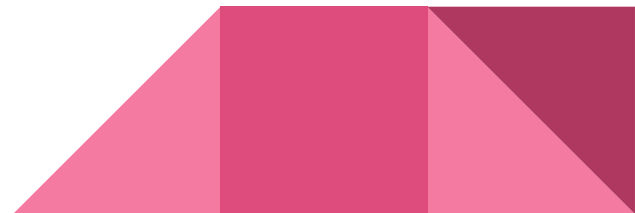
- **Figura numericamente prevalente**
- **Sistema di Protezione Civile**
- **Se opera attivato dalla Protezione Civile può usufruire di benefici di legge (aspettativa, assicurazione, rimborso spese, congedo retribuito se dipendente o rimborso parziale del mancato guadagno se LP)**

PSICOLOGO RETRIBUITO

- **In genere psicologi già dipendenti da varie amministrazioni : SSN, Corpi di Polizia, Forze Armate in aggiunta alle mansioni di routine**
- **Consulenti o LP come formatori**
- **Ricercatori in centri studi o Università**

il valore economico del lavoro volontario

- Il **valore economico delle attività volontarie** svolte nel quadro di organizzazioni no-profit corrisponda a **quasi a 8 miliardi di euro**. Cnel e Istat, “La valorizzazione economica del lavoro volontario nel settore non profit”, 2011
- Le ore di lavoro volontario in un anno in Italia sono pari a:
 - ✓ **700 milioni** unità equivalenti di ore lavorate
 - ✓ **385.000** unità occupate a Tempo Pieno Unicredit Foundation , “Ricerca sul valore economico del Terzo Settore in Italia”, 2012



Volontari

Fasce d'età maggiormente coinvolte











- giovani di 18-19 anni (prevalenza donne)
- persone tra i 55 e i 64 anni (prevalenza uomini)

Differenze geografiche

- Nord (11,9%)
- Centro (8,5%)


- Sud (6%).

Settori di impegno prevalente

-   servizi sociali: 31%
-   salute: 28,5%
-   cultura e ricreazione: 13,5%
-   protezione civile: 10,2%
-   ambiente: 4,2%.

incrementi più forti si sono registrati nei settori della protezione civile e della tutela dei diritti umani.

Il volontariato “professionale”

- Impegno volontario da parte di soggetti legati a una specifica competenza
 - Termine in uso nel nostro Paese negli anni Novanta: fenomeno in crescita
 - Ambiti: medico- sanitario, farmaceutico, ingegneristico, architettonico, educativo, agronomico, veterinario, legale , PSICOLOGICO (p. es. Psicologi per i Popoli)
 - **ruolo formativo etico-deontologico** per i giovani che si stanno avviando verso un percorso professionale che tenga conto, pur nei legittimi interessi, di valori solidaristici.
 - Poiché svolta senza fini di lucro, l'attività volontaria finisce con lo sperimentare **metodi di intervento non abituali**, aprendo in certo modo la via per un superamento degli standard e delle pratiche più consolidate.
- 

Quali sono le motivazioni che spingono al volontariato? ¹

- nucleo motivazionale fondamentale, basato sulla presenza di valori e di comportamenti altruistici, rivolti alla ricerca di un Bene comune
- desiderio di socializzazione e ad aspirazioni di autorealizzazione in un'attività a contatto con altri (DIMENSIONE ALTRUISTICA)
- per i giovani, dall'esigenza di acquisire competenze che potranno essere utilizzate anche nella ricerca di lavoro (DIMENSIONE DI AUTOREALIZZAZIONE)

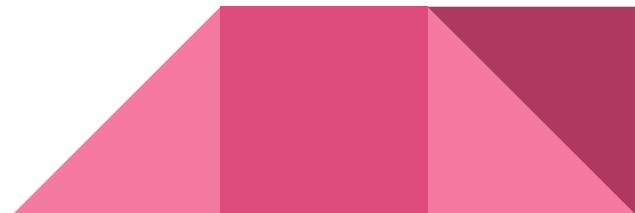
ATTENZIONE!



Quali sono le motivazioni che spingono al volontariato? 2

I RISCHI DI ECCESSIVA ENFATIZZAZIONE

1. La rigida difesa di una motivazione unicamente altruistica al volontariato, infatti, rischierebbe di produrre un atteggiamento di enfatizzazione della distinzione tra chi opera con intenti “puri” e chi cerca di perseguire obiettivi di interesse sociale in altre forme
2. Altrettanto pericolosa è la deriva di segno opposto, strumentale, in cui la distinzione tra interessi comuni e interessi propri o della propria organizzazione, venga progressivamente a scomparire, rendendo irriconoscibile la natura peculiare del volontariato.



Strumenti della Psicologia dell'emergenza utili in "tempo di pace"

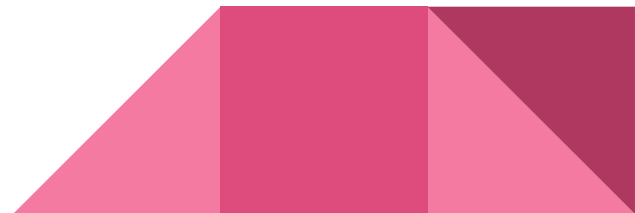
LO PSICOLOGO DELL'EMERGENZA IN TEMPO DI PACE



Another perfect day.

Strumenti della Psicologia dell'emergenza utili in “tempo di pace”

- Le occasioni di vivere esperienze professionali nelle maxiemergenze sono rare
- Rischio perdita competenze e pratica professionali. Bastano le esercitazioni?
- Le altre “emergenze”:
 - Ambito socio sanitario:** violenza e abuso, 118, rianimazione, comunicazione diagnosi infauste, Psychological first aid, incidenti stradali, etc.
 - Ambito della **medicina del lavoro** e della **sicurezza sui luoghi di lavoro:** lo stress lavoro correlato, etc.
-Parliamone e proponiamoci.





FINITO!



Fabio hopes someone gets his message.

